

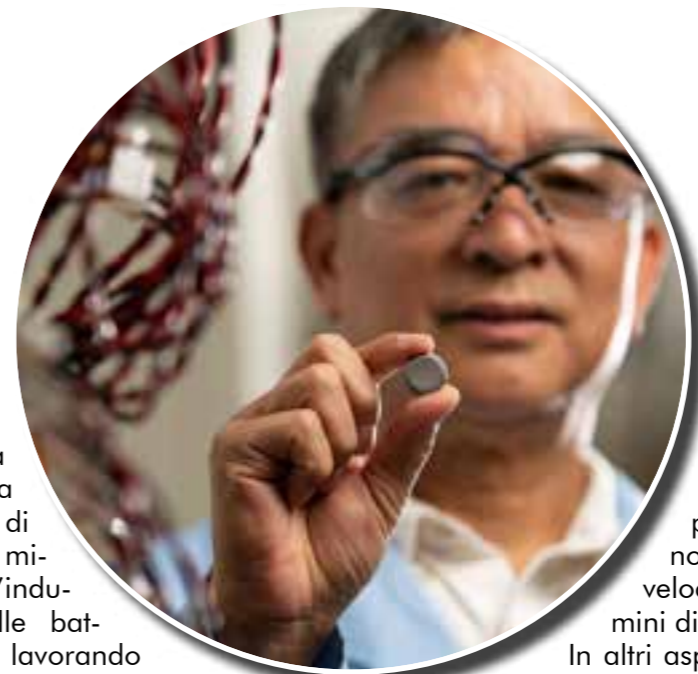
REALIZZARE E RINNOVARE



M CERAMICHE I
MARCHETTI

S.R.L.

Bivio Crocefisso - Todi (PG) - Tel/Fax 075.8943799



LE NUOVE BATTERIE!?

Nella continua ricerca di prodotti migliori, l'industria delle batterie sta lavorando alacremente sugli accumulatori agli ioni di sodio. Basano il loro funzionamento sulle stesse logiche di quelli agli ioni di litio, con la differenza che sostituiscono il prezioso metallo con un elemento ben più diffuso ed economico. Alcuni definiscono le batterie agli ioni di sodio "batterie al sale" per l'elemento su cui fanno perno. La definizione non è del tutto esatta, essendoci già delle batterie al sale vere e proprie che hanno caratteristiche e usi completamente diversi. Ma ci arriveremo dopo.

Partiamo con il dire che le batterie agli ioni di sodio sono di tipo ricaricabile e che utilizzano anch'esse gli ioni per i cicli di carica e scarica. Nello specifico, sfruttano lo spostamento da catodo ad anodo degli ioni durante la ricarica e lo spostamento in direzione opposta (da anodo a catodo) per cedere energia a dispositivi esterni.

UN FUTURO POSSIBILE

Gli studi sulle batterie agli ioni di litio hanno iniziato a intensificarsi una decina di anni fa, quando le aziende che producono accumulatori per auto elettriche hanno iniziato ad essere attratte dalla possibilità di utilizzare un materiale molto più facile da reperire del litio. Il sodio, inoltre, ha un costo decisamente inferiore e, una volta giunto al momento di essere smaltito, ha anche un minore impatto sull'ambiente. Le batterie agli ioni di sodio hanno minore densità energetica rispetto a quelle agli ioni di litio (quindi per raggiungere le stesse quantità di energia

accumulata saranno più pesanti) e tendono a decadere più velocemente in termini di prestazioni.

In altri aspetti, però, sono meglio di quelle agli ioni di litio.

Ad esempio: si caricano più in fretta.

Per anni i progressi su densità energetica e durata media delle batterie non sono stati significativi. E

per quanto questo tipo di batteria abbia mantenuto vivo l'interesse degli addetti ai lavori, la sua adozione è stata limitata a qualche sistema stazionario di accumulo.



Ora invece la tecnologia ha fatto consistenti passi avanti e le batterie agli ioni di sodio potrebbero presto essere usate anche sulle auto (dove ancora non hanno debuttato).

Ad essere in vantaggio rispetto alla concorrenza sembra essere CATL. Il principale costruttore di batterie per auto elettriche al mondo ha infatti annunciato di aver realizzato un accumulatore che ha già raggiunto una densità energetica di 160 Wh/kg (gli ioni di litio viaggiano ormai ben oltre i 200

Wh/kg con prodotti sperimentali che superano anche i 400 Wh/kg). CATL ha fatto sapere che sta già lavorando a una seconda generazione di questo tipo di accumulatori che dovrebbe arrivare a 200 Wh/kg e che nel 2023 questa batteria troverà finalmente applicazione sulle auto elettriche.

Ma la Cina non è l'unica interessata a questa tecnologia. In Germania, e più precisamente all'Università di Humboldt, a Berlino, si studia una batteria agli ioni di sodio innovativa sia per i materiali usati sia per il fatto che sfrutta l'intercalazione (accumulo di ioni di sodio in un reticolo cristallino) sia nell'anodo sia nel catodo. Il progetto, finanziato dal Consiglio Europeo della ricerca nell'ambito del programma Orizzonte 2020 dell'Unione Europea, è ancora in fase embrionale ma potrebbe in futuro permettere al Vecchio Continente di giocare un ruolo da protagonista su questa tecnologia.

La batteria agli ioni di sodio, si diceva in inizio di articolo, è chiamata anche batteria al sale. Non senza rischio di fraintendimenti, visto che una batteria al sale vera e propria, in realtà esiste, ma ha un funzionamento del tutto diverso. La batteria al sale è una batteria termica. Significa che accumula energia sotto forma di calore e la rilascia quando necessario. Ne esistono di diversi tipi e sono utilizzate, come si può intuire, in sistemi stazionari.



L'Italia gioca un ruolo importante in questo tipo di batterie con diverse società che, appunto, producono questi tipi di accumulatori. Tra i nomi più noti quello di Fiamm e quello di Proytem AMG, azienda con sede a Napoli e interamente Made in Italy che abbina questo tipo di accumulatori agli impianti fotovoltaici.



SAN DOMENICO

LA CHIESA DI SAN DOMENICO, AD ORVIETO, è un vero gioiello di arte e cultura, nonostante non resti che una piccola porzione del grande edificio che, innalzato nel XIII secolo e trasformato nel XVII, si sviluppava per oltre 90 metri e che, secondo la tradizione, fu la prima chiesa ad essere edificata dai padri domenicani, per volontà dello stesso **San Domenico di Guzman**.

Nel 1932, infatti, le navate furono demolite assieme all'attiguo convento per far spazio all'accademia femminile, trasformata poi in scuola militare di educazione fisica ed ora occupata dall'accademia della guardia di finanza. Sebbene soltanto l'abside e il transetto si siano salvati, l'edificio conserva indiscussi capolavori, a partire dal portale, che originariamente apparteneva alla chiesa di Santo Spirito degli Armeni fuori le mura.

All'interno, tra dipinti di scuola umbra del Trecento e del Quattrocento e alcune opere scultoree, spicca per maestosità il **MONUMENTO FUNEBRE** che **Arnolfo di Cambio realizzò per il Cardinal de Braye**, morto a Orvieto nel 1282.

Recenti analisi critiche confermano che la statua della Madonna, che sovrasta il

cardinale disteso sul letto di morte, è una scultura romana del II secolo, riadattata da Arnolfo con l'aggiunta di una protesi col putto e della mano che lo sorregge.



Sotto l'abside della chiesa originaria si trova la graziosissima **CAPPELLA PETRUCCI**, realizzata dall'architetto **Sanmicheli** tra il 1516 e il 1523 per accogliere le tombe di **Girolamo Petrucci** e della sua famiglia. Seppur spogliata di alcune decorazioni, mostra ancora un interessante uso dei materiali ed in particolare della ceramica policroma con cui è realizzato il pavimento. Di assoluto pregio è la **cattedra da cui San Tommaso d'Aquino insegnò teologia quando, tra il 1261 e il 1265, risedette ad Orvieto**, presso la curia di Urbano IV, che nel 1264 gli commissionò l'ufficiatura per la nuova festività del Corpus Domini. Secondo la tradizione fu lo stesso Gesù a dare il suo benestare ai canti composti da San Tommaso, e il **CROCIFISSO** che gli parlò, dicendogli «**Bene dixisti de me, Thoma!**» è ancora oggi conservato accanto alla sua cattedra.

Sempre secondo la tradizione, anche San Bonaventura da Bagnoregio compose un'ufficiatura per la stessa festa, ma, non appena sentita quella di San Tommaso (che contiene, tra gli altri canti, anche il famoso «Pange lingua» e il «Lauda Sion» con i celeberrimi versi «Christus vincit, Christus regnat, Christus imperat»), strappò tutto riconoscendo la superiorità del rivale.

Ancora oggi, in tutte le chiese cattoliche del mondo, in occasione dell'adorazione eucaristica, si canta il «Tantum ergo», estratto dal «Pange Lingua» composto ad Orvieto, proprio nel convento di San Domenico.



Nella splendida location di Orvieto
con la REGIA di
Chef Emanuele Rengo
IlVicino presenta

Non chiamatelo CONTORNO



PROTAGONISTA:
IL FAGIOLO SECONDO DEL PIANO
dalla tradizione alla ricetta gourmet.

SCENEGGIATURA:
"Lo Chef arrivato a Orvieto circa 2 anni fa inizia a ricercare le antiche tradizioni culinarie, la cucina etrusca, le contaminazioni derivate dalla posizione geografica di confine, i prodotti autoctoni e i presidi SlowFood. Quale miglior posto per la sua ricerca del mercato settimanale? Tra i banchi del mercato, l'incontro con uno dei personaggi del settore agroalimentare orvietano: Costantino, il quale gli presenta il **Fagiolo secondo del piano**. Lo Chef entusiasta di aver trovato un nuovo legume, una proteina 100% vegetale, dal sapore unico, ricco di storia e di proprietà nutritive, decide di studiare una ricetta in grado di renderlo protagonista. Una ricetta che ne esalti il gusto, che abbinati gli ingredienti del territorio con contaminazioni internazionali affinché diventi un piatto 'esclusivo', un secondo piatto, che possa far parte del menù di un ristorante *VegGourmet*, il **Vis à Vis**, del quale Emanuele Rengo è Chef patron".

Orvieto tra cultura e tradizione
l'oro bianco del Piano

Presidio Slow Food



SCOPRI LA RICETTA →

RISTORANTE *Gourmet*
Vis à Vis

CONTATTI

#vegetarianacucinaitaliana
Piazza XXIX Marzo, 8A Orvieto (TR)
331 2117528





SHIBAM ED I SUOI GRATTACIELI

Quando si pensa a un grattacielo, viene in mente l'immagine di un edificio alto, a più piani e, naturalmente, moderno. Pensiamo alle grandi città, ai loro centri d'affari, potenti studi di architettura che sembrano immersi in una corsa infinita per costruire il grattacielo più alto. I primi grattacieli iniziarono a essere costruiti alla fine del XIX secolo negli Stati Uniti, in particolare a Chicago, a causa dell'aumento dei prezzi dei terreni che rendeva necessario ottimizzare le prestazioni per metro quadrato. Per questo motivo si cominciò a costruire in verticale, cosa possibile grazie ai progressi tecnici come l'uso del cemento, delle strutture metalliche e, inoltre, all'invenzione dell'ascensore. E le città erano piene di torri, come l'isola di Manhattan, icona dello skyline newyorkese ricco di grattacieli.

Ma, curiosamente, costruire torri alte e strette non è così moderno. Più di 400 anni fa, una città dello Yemen centro-orientale, nella regione di Hadramawt, risolse costruendo in verticale un problema simile a quello di Chicago,

anche se diversi secoli dopo. Shibam è considerata la prima città di grattacieli ed è un patrimonio mondiale dell'UNESCO. Alla fine del XV secolo, a causa delle inondazioni e della necessità di proteggersi dagli aggressori, gli abitanti di Shibam cercarono una nuova collocazione nella zona. Scelse un luogo su una collina e circondarono la città di mura. A causa dei limiti del terreno, si escogitò di rendere gli edifici più alti e poter così ospitare quante più persone possibile. È così che gli edifici, costruiti con mattoni di adobe, sono arrivati ai nostri giorni, alcuni superando i 40 metri e raggiungendo i 16 piani. Per questo motivo, questa città yemenita di intricati vicoli racchiusi tra le sue alte torri di



come la Manhattan del deserto, battezzata così dall'esplosiva anglo-italiana Dame Freya Stark negli anni '30.

Gli edifici fatti con il fango sono all'incirca 500, una vera

foresta, e sono alti fino a nove piani.

Dei veri e propri grattacieli per l'epoca. Fango e acqua venivano modellati per formare

mattoni che venivano fatti asciugare al sole per giorni.

Il piano terra degli edifici era sprovvisto di finestre. Veniva usato per conservare le merci.

I piani superiori erano quelli abitativi ed erano dotati di aperture. Solitamente ogni piano aveva una sola grande stanza. Alcuni ponti collegavano gli edifici tra loro e servivano per le eventuali fughe.

Queste alte strutture erano spesso colpite da venti, piogge e dall'erosione.

L'ultima calamità risale al 2008, quando un ciclone tropicale colpì Shibam, danneggiando numerosi palazzi.

Il Garante per la protezione dei dati personali ha emanato un provvedimento inibitorio, prescrittivo e sanzionatorio nei confronti di Edison Energia, dopo aver rilevato diverse condotte illecite relative al trattamento dei dati degli utenti per finalità di marketing e profilazione. L'autorità ha imposto alla società specifici obblighi e il pagamento di una multa da 4,9 milioni di euro.

Le segnalazioni sono arrivate al Garante all'inizio di febbraio 2022. Diversi utenti hanno ricevuto telefonate promozionali indesiderate da società terze, alcune delle quali sono utilizzate da Edison Energia per attività di marketing. Le altre avrebbero invece sfruttato il nome Edison per pratiche commerciali scorrette. Dopo aver avviato il procedimento e analizzato la documentazione raccolta du-

rante l'attività ispettiva, il Garante ha riscontrato diverse violazioni del GDPR (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

In particolare, gli utenti sono stati contattati senza un consenso informato e sono state acquisite anagrafiche da un soggetto terzo senza il consenso degli interessati. Inoltre la "lista di non contattabilità" non è stata gestita correttamente (ad esempio mancavano la data di inserimento e del diniego).

La società non ha fornito una procedura semplice per l'esercizio del diritto di opposizione al trattamento svolto per finalità promozionali (gli utenti do-



vevano inviare un'email per la revoca del consenso).

Altre irregolarità sono state rilevate su sito web e app. Per completare l'iscrizione era obbligatorio rilasciare il consenso per finalità di marketing e profilazione. Infine le informative sulla privacy erano carenti o inesatte. Il Garante ha pertanto ordinato alla società di facilitare l'esercizio del diritto di op-

posizione, anche nel corso della telefonata promozionale.

Edison Energia potrà utilizzare liste di contatti fornite da terzi solo nel pieno rispetto della normativa sulla privacy.

Non dovrà invece acquisire dati senza l'esplicito consenso degli utenti. Considerato l'elevato numero di soggetti interessati, la gravità delle violazioni, l'assenza di precedenti, l'adozione delle misure correttive e la collaborazione con l'autorità, la multa era stata fissata a 4,9 milioni di euro.

Entro 30 giorni, la società si è avvalsa della facoltà di definire la controversia, pagando la metà della sanzione.

metà della sanzione.

Incertezza sugli acquisti.

Questo l'oggetto del sondaggio: la maggiore riduzione di spesa è prevista per i prodotti di lusso/fascia alta o i prodotti di design (53%), i viaggi (43%), le attività virtuali online (42%) e il settore della moda come abbigliamento e calzature (41%). Persiste comunque un desiderio di spesa futura, con il 40% che indica che cercherà di fare acquisti per sé stesso o per altri, mentre il 39% li considera di qualità superiore. Il settore dei generi alimentari (24%) è quello che ha registrato la minore riduzione di spesa prevista.

I prodotti sostenibili sono molto richiesti dai consumatori. Nonostante una prevista riduzione di spesa e un ambiente economico complesso, i consumatori sostengono di essere comunque disposti a pagare di più per l'acquisto di prodotti sostenibili.

Incredibilmente, oltre tre quarti (78%) sono disposti a pagare di più per un prodotto realizzato/reperito localmente o prodotto con materiale riciclato, sostenibile o eco-compatibile (77%) o da un'azienda nota per le proprie pratiche etiche (75%).

A giugno 2022, apparentemente la frequenza di acquisti giornalieri/settimanali dei consumatori, che durante la pandemia aveva registrato una tendenza al rialzo, ha fatto un passo indietro tornando ai tempi pre-Covid. In questo sondaggio, la costante stabilità dimostra che nei prossimi sei mesi la maggior parte dei consumatori prevede solo un lieve cambiamento del canale di acquisto abituale nell'online, in negozio e con la formula "click and collect". Gli acquisti in negozio rimangono prettamente invariati, anno su anno, come mezzo di consumo più comune nel 2022 (43%), mentre l'utilizzo di cellulari/smartphone (34%), PC (23%) e tablet (15%) registra complessivamente una lieve riduzione. Dal sondaggio emerge la costante tendenza dei consumatori ad affermare che non acquisteranno mai prodotti tramite tablet (51%), assistenti vocali per abitazioni intelligenti (64%) e dispositivi indossabili (71%), dati complessivamente in aumento rispetto all'ultimo sondaggio PwC Global Consumer Insights Pulse Survey condotto a giugno 2022.

Avvisi sulle etichette.

L'industria delle bollicine entra in campo nella sfida del vino, e per la prima volta un'azienda aggiunge nell'etichetta delle proprie bottiglie l'avvertenza al consumatore "non più di 2 bicchieri al giorno". L'iniziativa è della trevigiana 'Bottega', uno dei brand più conosciuti del settore. Un marchietto a forma di cuore sarà aggiunto in etichetta per avvertire i clienti ad un consumo consapevole: "Vi suggeriamo un consumo massimo giornaliero di due calici". Sandro Bottega, patron dell'azienda



di Bibano (Treviso) spiega così questa scelta: "Medici e politici, produttori e consumatori - dice - hanno spesso detto delle cose giu-

stissime: l'alcol fa male, ma se consumato in quantità moderata, è un male che il nostro corpo riesce a tollerare bene; altri hanno detto delle sciocchezze senza basi scientifiche, compresa la dimensione del cervello. In Bottega siamo sempre stati sensibili al concetto 'bere bene fa bene' e già 30 anni fa distribuivamo un opuscolo nelle scuole per insegnare ai giovani cosa significasse 'bere bene'. L'indicazione in etichetta del consumo massimo suggerito di un alcolico, 2 bicchieri al giorno di vino, "non è un'imposizione - sottolinea Bottega - né un invito al consumo, o un avvertimento 'terroristico' come in Europa si è discusso. È un modo per educare, e tutti dobbiamo fare la nostra parte".

Incidenti stradali: in Italia saliti del 9%, il triplo della media Ue.

In tutta l'Ue, le vittime della strada nel 2022 sono in media 46 per milione di abitanti e sono aumentate del 3% rispetto all'anno precedente, anche perché i livelli di traffico hanno recuperato i livelli dopo la pandemia. In Italia i numeri rimangono molto alti, con 53 vittime di incidenti stradali per milione di abitanti (contro i 34 della Germania ad esempio) e un aumento del 9% rispetto al 2021. Siamo l'ottavo paese per numero di vittime per milione di abitanti, dopo Romania, Bulgaria, Croazia, Portogallo, Lettonia, Grecia e Ungheria. E' quanto emerge dai dati preliminari sulle vittime della strada per il 2022 pubblicati oggi dalla Commissione europea. L'anno scorso circa 20.600 persone sono state uccise in incidenti stradali, con un aumento del 3% rispetto al 2021 con la ripresa dei livelli di traffico dopo la pandemia. Ciò rappresenta tuttavia 2.000 vittime in meno (-10%) rispetto all'anno pre-pandemia 2019. L'obiettivo dell'Ue e delle Nazioni Unite è dimezzare il numero di vittime della strada entro il 2030.

È importante sottolineare che molti dei guadagni ottenuti durante il periodo Covid-19 (incluso un calo del 17% tra il 2019 e il 2020) non sono andati perduti. Rispetto al 2019, il numero di decessi nel 2022 è diminuito del 10%. Tuttavia, i progressi sono stati molto disomogenei tra gli Stati membri. Le diminuzioni maggiori, superiori al 30%, sono state segnalate in Lituania e Polonia, con la Danimarca che ha registrato anch'essa un calo del 23%. Al contrario, negli ultimi tre anni, il numero di vittime della strada in paesi come Irlanda, Spagna, Francia, Paesi Bassi e Svezia è rimasto piuttosto stabile o è aumentato.

La classifica generale dei tassi di mortalità dei paesi non è cambiata in modo significativo rispetto a prima della pandemia con le strade più sicure in Svezia (21 morti per milio-

ne di abitanti) e Danimarca (26/milione) mentre Romania (86/milione) e Bulgaria (78/milione milioni) hanno riportato i tassi più alti nel 2022.

La media dell'Ue era di 46 vittime della strada per milione di abitanti. Sulla base dei dati disponibili per il 2021 (i dati dettagliati per il 2022 non sono ancora disponibili) in tutta l'Ue, il 52% degli incidenti stradali mortali si è verificato su strade rurali, contro il 39% nelle aree urbane e il 9% sulle autostrade. Gli uomini rappresentano tre morti su quattro per strada (78%). Gli occupanti delle auto (conducenti e passeggeri) rappresentano il 45% di tutte le vittime della strada, mentre i pedoni rappresentano il 18%, gli utenti di due ruote a motore (motociclette e ciclomotori) il 19% e i ciclisti il 9% del totale delle vittime.

La classifica generale dei tassi di mortalità dei paesi non è cambiata in modo significativo rispetto a prima della pandemia con le strade più sicure in Svezia (21 morti per milio-

All'interno delle aree urbane, il modello è tuttavia molto diverso con gli utenti della strada vulnerabili (pedoni, ciclisti e utenti di veicoli a due ruote a motore) che rappresentano poco meno del 70% del totale dei decessi. Le vittime degli utenti della strada urbana si verificano prevalentemente in incidenti che coinvolgono auto e camion e quindi evidenziano la necessità di migliorare la protezione degli utenti della strada vulnerabili. Sebbene l'aumento della percentuale di ciclisti nel mix di mobilità in molti Stati membri sia estremamente positivo, un serio motivo di preoccupazione è l'andamento del numero di ciclisti uccisi sulle strade dell'UE. Questo è l'unico gruppo di utenti della strada a non aver registrato un calo significativo delle vittime nell'ultimo decennio, dovuto in particolare alla persistente mancanza di infrastrutture ben attrezzate. Nel 2022, ad esempio, i dati preliminari dalla Francia mostrano un aumento del 30% degli incidenti mortali in bicicletta rispetto al 2019.



Aumenta la fiducia dei consumatori.

A febbraio 2023 si stima un aumento dell'indice del clima di fiducia dei consumatori (da 100,9 a 104,0), mentre l'indice composito del clima di fiducia delle imprese rimane stabile a quota 109,1. Tra le serie componenti l'indice di fiducia dei consumatori sono in deciso miglioramento le opinioni sulla situazione economica generale mentre emergono segnali contrastanti dalle variabili riferite alla situazione economica familiare. I quattro indicatori calcolati mensilmente a partire dalle stesse componenti riflettono le variazioni registrate dalle singole variabili: il clima economico e il clima futuro registrano aumenti marcati

(rispettivamente da 107,6 a 114,5 e da 108,6 a 113,4) mentre il clima personale e quello corrente aumentano in misura più contenuta (nell'ordine, da 98,6 a 100,5 e da 95,7 a 97,6). Con riferimento alle imprese, il clima di fiducia peggiora nel comparto dei servizi di mercato (da 104,2 a 103,3) e in quello delle costruzioni (da 158,8 a 157,2), rimane stabile nella manifattura (a 102,8) e migliora nel commercio al dettaglio (da 110,6 a 114,6). Considerando le componenti dei climi di fiducia delle imprese calcolati per i diversi comparti, si rileva che nei servizi di mercato i giudizi e le attese sugli or-

dini peggiorano mentre le opinioni sull'andamento degli affari sono in lieve

domanda e le aspettative di produzione registrano una dinamica positiva laddove



miglioramento rispetto al mese scorso; nelle costruzioni valutazioni sugli ordini in peggioramento si affiancano ad aspettative sull'occupazione presso l'azienda in aumento. Per quanto riguarda la manifattura, le opinioni sugli ordini e sulla

le valutazioni sulle scorte evidenziano un accumulo. Infine, nel commercio al dettaglio giudizi e, soprattutto, aspettative sulle vendite sono stimate in deciso miglioramento mentre il saldo dei giudizi sulle scorte aumenta.

Corteo contro il regime in Sudan, la polizia uccide un manifestante.

La polizia sudanese ha ammesso che un manifestante è stato colpito e ucciso dalle sue forze durante una manifestazione contro il regime militare nei pressi della capitale, martedì scorso. La polizia ha dichiarato che l'uccisione è stata un'azione individuale che è andata contro gli ordini e che "le necessarie procedure legali" sono state immediatamente intraprese contro il poliziotto coinvolto. Il manifestante, identificato come Ibrahim Mazjoob, è la 125esima persona uccisa

nel corso delle proteste settimanali lanciate a seguito del colpo di stato dell'ottobre 2021. Le manifestazioni contro l'esercito e le difficoltà economiche sono state accolte da una violenta repressione, con centinaia di attivisti che sono stati anche arrestati in base alle leggi di emergenza. Martedì la polizia ha sparato gas lacrimogeni contro i manifestanti che marciavano verso il palazzo presidenziale a Khartoum e nella vicina Omdurman.

Gli Usa chiedono l'extradizione del figlio di 'El Chapo' Guzman.

Gli Stati Uniti hanno chiesto al Messico l'extradizione del figlio di Joaquin Guzman, meglio conosciuto come El Chapo, il potente capo del cartello di Sinaloa. Ovidio Guzman, catturato a gennaio, avrebbe contribuito a gestire il famigerato cartello da quando il padre è stato consegnato alle autorità statunitensi nel 2017. Il giovane Guzman è stato

catturato nei pressi della città di Culiacan, nello Stato di Sinaloa settentrionale, scatenando un'ondata di violenza che ha causato decine di morti. El Chapo, che ha basato il suo impero di contrabbando nella città, sta scontando una condanna all'ergastolo negli Stati Uniti per traffico di droga per un periodo di 25 anni.

Il Messico in piazza contro l'organo di controllo elettorale.

Più di 100mila persone sono scese in piazza domenica scorsa in Messico per protestare contro le nuove leggi che ostacolano l'agenzia elettorale nazionale, che per i manifestanti è un tentativo del presidente per indebolire un pilastro della democrazia rendendo difficili elezioni libere e giuste. Indossando tonalità di rosa, il colore ufficiale dell'organo di controllo elettorale che ha contribuito a porre fine al monopartitismo due decenni fa, i dimostranti hanno riempito la piazza centrale della capitale, Città del Messico, al grido di "Non toccate il mio voto". I manifestan-

ti hanno detto che stavano cercando di inviare un messaggio al presidente, Andrés Manuel López Obrador, che ha appoggiato le misure e vive nel palazzo nazionale ai margini della piazza. Gli oppositori del provvedimento hanno lanciato anche un appello alla Corte Suprema del Paese, che nei prossimi mesi dovrebbe presentare un ricorso contro la revisione.

Vorresti anche tu
UNA RUBRICA COSÌ?
CHIAMA!
0763.393024

PARCO LAGHI ORVIETO - LAGHI DI PESCA SPORTIVA E RELAX -

Marzo, ci avviciniamo sempre più alla primavera, si inizia a vedere qualche germoglio nelle piante un segno di rinascita, le giornate si allungano sempre di più e si inizia a sentire il tepore che si avvicina.

Cosa fare a marzo?

Tra le tantissime cose che si possono fare ad Orvieto, che offre molte opportunità, c'è anche Il Parco Laghi Orvieto che vi aspetta per:



- una giornata di pesca all'aria aperta
- un weekend di pesca con la tenda
- una passeggiata bordo lago
- organizzare un pranzo al barbecue con gli amici
- festeggiare un compleanno
- festeggiare un evento importante (feste di laurea, matrimoni ecc.)
- un aperitivo bordo lago
- leggere un libro nella pace del Parco Laghi Orvieto
- e tante altre cose.



Al Parco Laghi Orvieto l'unico limite è la fantasia

PROMOZIONI DI MARZO 2023

TESSERA ASC
per entrare tutto l'anno,
GRATUITA per TUTTI
viene prolungata
per tutto il mese di marzo!

IL VENERDI'
SCONTO DEL 5%
sugli articoli da pesca

IL SABATO
SCONTO DEL 5%
sui prodotti KARMA

E se sei un
nuovo associato,
il primo caffè
è offerto da noi!

VENITE A TROVARCI e scoprirete
un posto inaspettato
dalle infinite
possibilità.



LAGHI DI PESCA SPORTIVA

Località Scarceti, Sferracavallo - Orvieto (TR)

@ParcoLaghiOrvieto

www.parcologhiorvieto.it - Tel. 399 2911554 - 347 3538275



MOBILITA' FLESSIBILE!

Dalla city car alle utilitarie, dai crossover ai minivan 9 posti, tutte le soluzioni per risolvere i tuoi problemi di mobilità, privata o aziendale!

Prenota ora il veicolo più adatto alle tue necessità per muoverti in maniera facile ed economica!

www.galaorvieto.com

SCEGLI IL NOLEGGIO PER LA TUA MOBILITA'

AUTO NOLEGGIO LOW COST

Jeep Renegade 1.6 Mjt Black Star 131cv



Chilometraggio: 44.800km
Tipo di cambio: Manuale
Anno: 03/2021
Carburante: Diesel
Potenza: 98 KW (133 CV)

€ 25.500

Renault Captur dCi 8V 90cv EDC



Chilometraggio: 48.800km
Tipo di cambio: Automatico
Anno: 06/2019
Carburante: Diesel
Potenza: 66 KW (90 CV)

€ 19.500

Audi A1 Sportback 1.4 Tdi s-tronic



Chilometraggio: 72.000km
Tipo di cambio: Automatico
Anno: 06/2018
Carburante: Diesel
Potenza: 66 KW (90 CV)

€ 19.500

Citroen C3 1.5 blueHDi Feel



Chilometraggio: 44.000km
Tipo di cambio: Manuale
Anno: 11/2019
Carburante: Diesel
Potenza: 75 KW (102 CV)

€ 15.500

MOVERS

0763 302 547
389 145 2283

orvieto@moversrent.it

Orvieto (TR)
Strada Bagnorese, 11



DAL 13 FEBBRAIO AL 15 APRILE 2023, acquistando 4 pneumatici BFGoodrich estate, inverno o all season per vettura, suv/4x4 o trasporto leggero del diametro pari o superiore a 15" riceverai uno sconto immediato di 25€.

I check-up stagionali sono controlli periodici sullo stato del veicolo che ti permettono di viaggiare sempre in sicurezza e conservare l'efficienza della tua auto.



GALA PNEUMATICI CENTRO EUROMASTER A ORVIETO!

Da noi troverai le migliori offerte gomme al miglior prezzo ed offerte sui servizi di manutenzione auto. Vieni da GALA PNEUMATICI e approfitta delle nostre offerte speciali per equipaggiare la tua auto al meglio. Le nostre offerte e promozioni ti permettono di equipaggiare la tua auto con le migliori marche di gomme al miglior prezzo, ma non solo!

Sono disponibili offerte e promozioni anche per cerchi e altre componenti dell'auto.



GALA PNEUMATICI

Strada Bagnorese 11 - Orvieto (TR)
Tel. 0763302962
www.galaorvieto.it

Perché in Italia si guida a destra e in Inghilterra a sinistra?

Nella maggior parte dei Paesi del mondo si guida sul lato destro della carreggiata, ma in alcuni altri casi è previsto il senso di marcia sul lato sinistro. La scelta è dovuta alle consuetudini storiche di ciascun territorio e ad alcune questioni pratiche. Le ragioni per le quali alcuni Paesi guidano a destra e altri a sinistra non sono ovunque chiare. Di sicuro, regolare la circolazione stradale è stata una necessità avvertita sin dall'epoca antica, almeno nei luoghi più affollati, come i centri urbani. Per molti secoli, però, il senso di



marcia era regolato solo dalla prassi e non da norme stabilite dalle autorità politiche. Negli ultimi secoli e, in particolare, dopo l'introduzione delle automobili, la situazione è cambiata e tutti i Paesi hanno dovuto emanare leggi precise in materia. Oggi sono più numerosi i Paesi nei quali si guida a destra, mentre il senso di marcia sul lato sinistro è limitato alle ex colonie dell'impero britannico e a pochi altri casi. Anche in Italia, come sappiamo, si guida a destra, ma una normativa nazionale per regolare la questione è stata introdotta solo nel 1923.

Il principio di intervenire sulla circolazione stradale è precedente all'invenzione delle automobili, perché stabilire il senso di marcia era necessario per la circolazione di pedoni, cavalli e carrozze. Il sistema, però, variava a seconda dei luoghi e, inoltre, le informazioni che possediamo sulle civiltà antiche e medievali sono piuttosto frammentarie.

Alcuni studiosi hanno dimostrato che nelle città dell'impero romano prevaleva la guida a destra, ma non risulta che ci fossero leggi scritte per regolare la circolazione. La prima

normativa "ufficiale" risale a molti secoli dopo, al 1300, e fu emessa nello Stato pontificio in occasione del Giubileo (il primo Giubileo della storia): il papa Bonifacio VIII decretò che, nell'attraversamento di Ponte Sant'Angelo (presso la basilica di San Pietro), fosse obbligatorio tenere la mano sinistra. Tuttavia, la vicenda non è completamente chiara e, secondo alcuni studiosi, il pontefice intendeva in realtà far circolare i pedoni a destra. Diverso è il caso del Regno Unito, per il quale è noto che nel 1765 il go-

verno emanò una legge per stabilire che il passaggio sul London Bridge, uno dei principali ponti sul Tamigi, dovesse avvenire sul lato sinistro della carreggiata. A quel tempo, del resto, la guida a sinistra prevaleva in tutta Europa.

Fino alla fine del Settecento, la situazione rimase piuttosto confusoria e ogni località seguiva regole diverse, in genere non stabilite dalla legge. Una teoria vuole che durante la Rivoluzione francese le autorità politiche avessero scelto la circolazione a destra perché consideravano quella a sinistra un'usanza della Chiesa e dei nobili, che i rivoluzionari volevano combattere. Secondo questa tesi, la guida a destra sarebbe stata introdotta in tutti i Paesi europei conquistati da Napoleone nei primi anni dell'Ottocento, ma non vi sono prove che questo sia realmente avvenuto.

È invece certo che nell'Ottocento le carrozze divennero più numerose e che, negli ultimi decenni del secolo, sulle strade comparvero le prime biciclette e le prime automobili. Stabilire un senso di marcia valido su tutto il territorio nazionale era una necessità sempre più avvertita in tutti i Paesi e gradualmente i governi iniziarono a introdurre regole precise. I regolamenti, però, variavano da caso a caso e all'inizio del Novecento i Paesi con la guida a destra e quelli con la guida a sinistra erano grosso modo equivalenti.



Autolavaggio ISTOBAL

Il portale di lavaggio più moderno e digitalizzato.



Grazie al suo aspetto semplice ed elegante, il portale di lavaggio ISTOBAL M22 saprà catturare il vostro sguardo. I nuovi semafori a LED attireranno l'attenzione con i loro giochi di luce, facilitando il posizionamento della vettura. Prova il nuovo programma con la cascata di schiuma luminosa, per rendere ancora più piacevole ed efficace il risultato finale di lavaggio. Osserva il nuovo dispositivo lava cerchi in alta pressione con maggiori prestazioni di lavaggio su ruota e passaruota, indipendentemente dal diametro e dalla tipologia del cerchio. Completa il tutto una nuova ed efficace asciugatura, soprattutto sulla parte anteriore e posteriore del vostro veicolo. Provalo nelle varie configurazioni di programma selezionabili dalla stazione di pagamento. Ma non dimenticarti di chiedere la nuova tessera ricaricabile per accedere a promozioni e bonus che ci permetterà di premiare la vostra fiducia sul nostro servizio.

Ritira subito la nuova tessera IP
Autolavaggio Self Service
Ogni 20€ di ricarica subito 2€ in omaggio



Vieni a provarlo
Ti aspettiamo!

Stazione servizio IP
Maiolini e Galanello
Via A. Costanzi, 108 Orvieto (TR)
Tel. 347 0890342



HONDA

Grandi offerte a tasso **ZERO***

EU 22i T1 €2.217 €1.469 IVA INCLUSA	HRM 40E €1.829 €899 IVA INCLUSA	FG 320 €898 €689 IVA INCLUSA
HRG 416 PK €533 €339 IVA INCLUSA	HF 2317 HM €5.091 €3.899 IVA INCLUSA	UMK 425 €521 €369 IVA INCLUSA



GARDEN MOTOR SRL
di Montefiore

Strada dell'Arcone, 5 Orvieto (TR)
Tel. 0763 344225
www.gardenmotor.it

O.M.A.R.

Officina Veicoli Industriali

- L'officina O.M.A.R. è in grado di far fronte a qualsiasi tipo di **riparazione e attività** in tempi molto contenuti, sia su prenotazione che in caso di emergenza.
- Ciò è reso possibile grazie ad un **orario esteso di apertura**, alla possibilità di **reperire ricambi 24 ore su 24** e ad una **squadra pronto intervento** in caso di emergenza.
- Per i clienti in attesa della riparazione è disponibile una saletta, un distributore di bevande, snack e caffè e una toilette con doccia.
- La OMAR esegue lavori di carrozzeria su telai e componenti meccanici con *sabbatura, verniciatura, piccoli allestimenti e personalizzazioni*.
- Dal 2005 abbiamo iniziato la **vendita e l'assistenza dei pneumatici** per auto, veicoli commerciali e autocarri.
- Siamo in grado di far fronte a tutte le esigenze e le richieste dei clienti.
- Presso la nostra organizzazione è possibile usufruire di tutta l'esperienza maturata negli anni nel campo dell'**oleodinamica** per la realizzazione di impianti e movimentazioni idrauliche in genere.
- Costruiamo tubi per impianti ad alta e bassa pressione e ci avvaliamo di un ben assortito magazzino di raccorderie e accessori oleodinamici.
- Realizziamo e mettiamo in opera impianti pneumatici legati al mondo del trasporto per qualsiasi esigenza dei nostri clienti.
- Siamo specializzati nell'**assistenza degli impianti frenanti e nella revisione delle valvole aria**.
- Grazie alle **nuove attrezzature** di cui siamo dotati possiamo intervenire e riparare tutti i nuovi sistemi elettronici di frenatura come ABS/EBS e sospensioni pneumatiche.
- Nell'ottica di un servizio a 360 gradi per i nostri clienti, la nostra officina è in grado di porre in opera vari sistemi di **copertura per cassoni fissi, ribaltabili e casse scarrabili**.
- Ritenendo che sia di naturale importanza il fattore ricambi a magazzino, la OMAR grazie al proprio magazzino riesce a soddisfare le riparazioni più comuni avendo a disposizione pezzi di ricambio originali e sistemi informatici per la ricerca e gestione dei particolari. Inoltre avendo stretto accordi con i suoi principali fornitori riesce a reperire tutti i componenti non disponibili nel giro di poche ore.



ALCUNI DATI:
 Superficie coperta; mq 1600
 Nr Buche: 1 + 4 colonne mobili
 Nr Camion ospitabili all'interno:10
 Nr Camion ospitabili all'esterno:20

ATTREZZATURE SPECIFICHE

- - sistemi pneumatici
- - sistemi idraulici
- - meccanici e elettronici.
- Linee di revisione con banchi prova freni e prova giochi per il controllo e le revisioni annuali di motoveicoli, autovetture e autocarri.
- Sistema laser per il controllo dell'allineamento e convergenza degli assali.
- Stazione di ricarica impianti di climatizzazione.

- Riparazioni veicoli industriali
- Servizio assistenza 24h
- Centro revisioni mctc
- Carrozzeria
- Assistenza pneumatici
- Elettrauto
- Oleodinamica
- allestimenti



OFFICINA AUTORIZZATA
FORD TRUCKS

O.M.A.R. Officina Veicoli Industriali
Via dei Tessitori, 14 Orvieto (TR)
Tel. 0763 316284 - 339 8490905 - Fax 0763 316007
amministrazione@officinaomar.it - www.officinaomar.it

L'ELETTRODIESEL

di Graziani Mauro & C.

M&G GRAZIANI



**IL TRATTAMENTO CON L'OZONO PURIFICA E PULISCE L'INTERO IMPIANTO DI AERAZIONE
IL CONTROLLO DELL'IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE E' UNA DELLE OPERAZIONI PIU' IMPORTANTI DA FARE ALLA VOSTRA AUTO QUANDO ARRIVA LA PRIMAVERA**

PREZZI VANTAGGIOSI PER IL TAGLIANDOO DELLA TUA AUTO!

MAGAZZINO CON AMPIA SCELTA DI RICAMBI

RITROVA IL PIACERE DI GUIDARE LA TUA AUTO COME IL PRIMO GIORNO

ORA PUOI, CON IL TRATTAMENTO ALL'OSSIDROGENO PER IL TUO MOTORE

- ✓ RIPRISTINO DELLE PRESTAZIONI
- ✓ MINOR CONSUMI
- ✓ RISPARMIO SU MANUTENZIONE

CENTRO TACHIGRAFI DIGITALI

BOSCH Service

Car Service

Via Monte Cimino, 5 - Orvieto Scalo (TR)
Tel/Fax 0763 301895 - 0763 305323
Mauro: 380 7121178 - Giulio 388 8755719
www.lelettrodiesel.it - eledie@tin.it

MAGNETI MARELLI

ORSOLINI



FESTA DELLA TERMIDRAULICA DAL 1 AL 31 MARZO

SUPER OFFERTA CALDAIA + CLIMATIZZATORE

999,00 +IVA



+



ARISTON CALDAIA CARES S 24
Classe energetica A
Dimensioni ridotte
Scambiatore condensante in acciaio INOX
Abbattimento consumi energetici fino al 35%
Sdoppiatore incluso

ARISTON CLIMATIZZATORE ALYS 25
Potenza 9000 btu
Classe energetica fino A+++
Elevata silenziosità
Funzione Stand By, Memory e Auto Restart
Telecomando con sensore
Kit WI FI incluso

Punto vendita di Orvieto - Località Ponte Giulio

SALONE
STEFANIA ANSELMI

Laura Anselmi



UN ISTANTE, EPPURE TUTTO.

AC EXCLUSIVE MASTER PLATINUM CLUB
ACCADEMIA ALDO COPPOLA

ALDO
COPPOLA

shu uemura

L'OREAL
PARIS

KÉRASTASE
PARIS



Via Monte Bianco, 18/20/22/24
ORVIETO SCALO - TR
Tel. 0763 302503 / 327 0781909
www.stefaniaanselmi.it

